

CONVEGNO

**La prevenzione vaccinale dell'anziano e del fragile nel PNPV 2023-2025
Programmi e obiettivi governativi, modelli organizzativi sul territorio,
strategie di comunicazione**

29 e 30 novembre 2023

Ministero della Salute, Lungotevere Ripa

**Implementazione del nuovo PNPV 2023-2025 per l'anziano e il fragile sul territorio:
strategie e modalità di comunicazione, di sensibilizzazione e di coinvolgimento
della popolazione**

Francesco Landi
Fondazione Policlinico Gemelli IRCCS, Roma

1) Comunicare per Prevenire: Strategie Efficaci nella Vaccinazione

1) Comunicare per Prevenire: Strategie Efficaci nella Vaccinazione

2) **Contesto Attuale**

Statistiche sull'andamento delle vaccinazioni.

Rilevanza della comunicazione in un contesto di diffusione rapida delle informazioni.

1) Comunicare per Prevenire: Strategie Efficaci nella Vaccinazione

2) Contesto Attuale

Statistiche sull'andamento delle vaccinazioni.

Rilevanza della comunicazione in un contesto di diffusione rapida delle informazioni.

3) **Obiettivi della Comunicazione nella Prevenzione Vaccinale**

Chiarezza sull'importanza della vaccinazione.

Riduzione della disinformazione e dei miti.

Incremento della fiducia nella scienza e nelle istituzioni sanitarie.

1) Comunicare per Prevenire: Strategie Efficaci nella Vaccinazione

2) Contesto Attuale

Statistiche sull'andamento delle vaccinazioni.

Rilevanza della comunicazione in un contesto di diffusione rapida delle informazioni.

3) Obiettivi della Comunicazione nella Prevenzione Vaccinale

Chiarezza sull'importanza della vaccinazione.

Riduzione della disinformazione e dei miti.

Incremento della fiducia nella scienza e nelle istituzioni sanitarie.

4) Strategie Chiave

Promuovere la trasparenza nelle informazioni.

Coinvolgere le comunità locali.

Utilizzare testimonianze positive e storie di successo.

5) Ruolo dei Media e dei Social Media

Come influenzano l'opinione pubblica.

Importanza della gestione delle informazioni online.

5) Ruolo dei Media e dei Social Media

Come influenzano l'opinione pubblica.

Importanza della gestione delle informazioni online.

6) Esempi di Successo

Casistiche di campagne di comunicazione che hanno ottenuto successo.

Imparare dalle esperienze positive.

5) Ruolo dei Media e dei Social Media

Come influenzano l'opinione pubblica.

Importanza della gestione delle informazioni online.

6) Esempi di Successo

Casistiche di campagne di comunicazione che hanno ottenuto successo.

Imparare dalle esperienze positive.

7) **Valutazione dell'Impatto**

Strumenti per misurare l'efficacia delle strategie di comunicazione.

Feedback continuo per adattare le strategie.

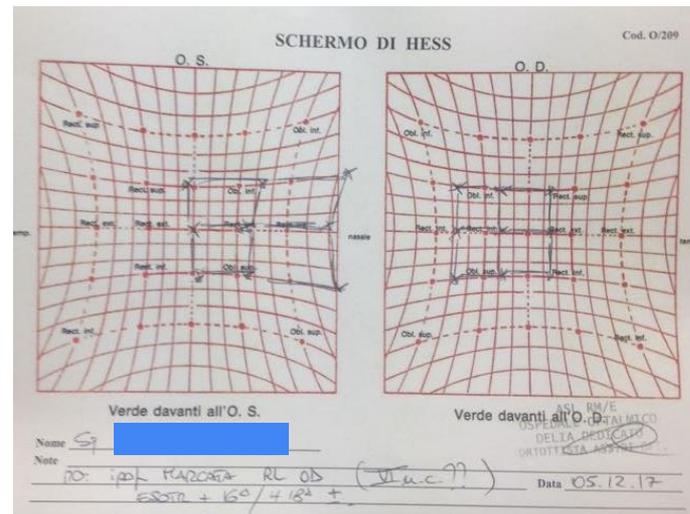
TENNIS: IL GRANDE
DJOKOVIC "NO AL
RICATTO DEI VACCINI"
NIENTE OPEN
DI AUSTRALIA





Questa volta vince la terza.







Con il Fuoco di Sant'Antonio non si scherza.

Il 90% degli adulti ha già contratto il virus e potrebbe sviluppare la malattia¹.

ITALIA LONGEVA
PER L'INVECCHIAMENTO E LA LONGEVITÀ ATTIVA

Ma il Fuoco di Sant'Antonio brucia davvero?

Se togli il punto di domanda, la frase è perfetta.



CHE COS'È IL FUOCO DI SANT'ANTONIO?

Conosciuto anche come Herpes Zoster, è una malattia frequente e dolorosa causata dalla riattivazione del virus della varicella che può verificarsi a seguito di un declino immunitario dovuto ad esempio all'avanzare dell'età², a malattie concomitanti e/o a condizioni di immunocompromissione³.

CHI È A MAGGIOR RISCHIO?

La malattia colpisce più frequentemente chi soffre di patologie come malattie cardiovascolari, diabete, malattie respiratorie croniche, tumore o coloro che sono immunodepressi per terapia o malattia, e le persone anziane⁴. La malattia inoltre può manifestarsi più volte nel tempo in soggetti con immunodepressione⁵.

QUALI SONO I SINTOMI E LE COMPLICANZE?

Si manifesta con un'eruzione cutanea spesso associata ad un intenso dolore e che in alcuni casi può dare luogo alla nevralgia post erpetica, una complicanza che può durare mesi o anni², compromettendo la qualità di vita di un individuo⁶.

COME PROTEGGERSI?

Il Fuoco di Sant'Antonio è prevenibile attraverso la vaccinazione, offerta gratuitamente ai soggetti ad aumentato rischio e ai 65 anni, secondo il Piano di Prevenzione Vaccinale 2017-2019⁷.



ITALIA LONGEVA
PER L'INVECCHIAMENTO E LA LONGEVITÀ ATTIVA



Se togli
il punto di domanda,
la frase è perfetta.

**Con il Fuoco
non si scherza**

Il 90% degli adulti ha già contratto il virus e potrebbe sviluppare la malattia¹.

malattia frequente e dolorosa causata può verificarsi a seguito di un declino dell'età², a malattie concomitanti e/o a

difficoltà di patologie come malattie croniche, tumore o coloro che sono persone anziane⁴. La malattia inoltre è associata ad immunodepressione⁵.

ANZIANE?

associata ad un intenso dolore e che è erpetica, una complicanza che può ridurre la qualità di vita di un individuo⁶.

COME PROTEGGERSI?

Il Fuoco di Sant'Antonio è prevenibile attraverso la vaccinazione, offerta gratuitamente ai soggetti ad aumentato rischio e ai 65 anni, secondo il Piano di Prevenzione Vaccinale 2017-2019⁷.



Se togli
il punto di domanda,
la frase è perfetta.

**Con il Fuoco
non si scherza**

Il 90% degli adulti ha già contratto il virus e potrebbe sviluppare la malattia¹.

malattia frequente e dolorosa causata
può verificarsi a seguito di un declino
nell'età², a malattie concomitanti e/o a

ffre di patologie come malattie
roniche, tumore o coloro che sono
rsone anziane⁴. La malattia inoltre
ti con immunodepressione⁵.

ANZE?

sociata ad un intenso dolore e che
t erpetica, una complicanza che può
a di vita di un individuo⁶.

COME PROTEGGERSI?

Il Fuoco di Sant'Antonio è prevenibile attraverso la vaccinazione, offerta gratuitamente ai soggetti ad aumentato rischio e ai 65 anni, secondo il Piano di Prevenzione Vaccinale 2017-2019⁷.